

Polizia di Stato

Sezione Polizia Postale di Novara

Safe Web

Osservazione e Azione per la protezione degli studenti in rete

insieme alla Polizia di Stato

GENERAZIONI CONNESSE

Bullismo e Cyberbullismo

Vercelli 22 Novembre 2017

Sostituto Commissario della P. di S. Rocco PERGOLA

Responsabile Sezione Operativa



Sezione Polizia Postale Novara



Argomenti che cercheremo di trattare

- Cyber - bullismo
- Reputazione digitale
- Sexting
- Sexy-estorsione
- Adescamento
- Furto di identità digitale
- Social network
- La responsabilità giuridica
- Le indagini della polizia giudiziaria



Cyber – bullismo

La sua pericolosità

- difficoltà della vittima a risalire al molestatore (rendersi anonimi)
- indebolimento delle remore morali (mancanza di un contatto visivo)
- si nasconde dietro identità virtuali (creazioni di identità false)
- colpisce senza nessun limite spazio/temporale (in ogni luogo e a qualsiasi ora)



alcuni dati sui nativi digitali

i 2/3 dei minori italiani riconoscono
nel cyber bullismo la principale minaccia
del loro tempo. (IPSOS per Save the Children)

Il 5% dei ragazzi sostiene di esserne stato vittima
(EU KIDS Online)

Solo il 7% delle giovani vittime ha informato insegnanti o genitori

Rare le denunce raccolte dalla Polizia



Sezione Polizia Postale Novara



Chi è il cyberbullo?

- I cyberbulli sono coloro che non hanno il coraggio di colpire la vittima guardandola negli occhi, ma, restando nascosti e mantenendo la loro invisibilità, si insinuano, ripetono, scandiscono, ossessionano, pubblicizzano, suggestionano, si infilano dentro le case, violando ogni intimità e forzando tutti gli sbarramenti.
- Non usano coltelli, non danno pugni, né calci, non strappano diari, non costringono nessuno ad umiliarsi, non rubano merende, portafogli, cellulari, non sfregiano motorini. Non mettono in atto nessuno di questi comportamenti, ma amano agire escludendo, deridendo, tormentando, rubando confidenze, facendo scherzi e diffondendo maldicenze.



- La chat è il nuovo strumento usato per escludere, deridere, tormentare. Il bullo "invisibile", dunque, è un ladro, perché ruba informazioni, ruba foto dei compagni attraverso cellulare, e poi le mette in rete, con commenti derisori. Ruba indirizzi mail, contatti, numeri di cellulare, per poi molestarne il titolare.
- Dopo essersi fatto introdurre in chat tramite qualche amico, il bullo virtuale ruba la pace, manipola foto, disegni e diari sui blog e ha un unico scopo: deridere e umiliare la sua vittima.
- Ruba, estorce, umilia, viola la persona e la sua dignità, rimanendo serenamente a casa seduto imperturbabile dietro ad uno schermo, sottovalutando probabilmente la gravità del danno che sta arrecando.



Caratteristiche

Tipo di mezzo di comunicazione:

- **internet:** posta elettronica, blog, reti sociali informatiche, siti personali, siti di diffusione di immagini o filmati, ecc.
- **telefoni cellulari:** SMS, fotografie scattate senza permesso, scambio di filmati violenti o pornografici, diffusione di filmati intimi o riservati, ecc.

Tipo di azione:

- **offendere** - inveire contro qualcuno usando messaggi elettronici con linguaggio offensivo o volgare
- **molestare** - molestare con messaggi offensivi e con insulti
- **diffamare** - denigrare con pettegolezzi allo scopo di rovinare l'immagine o la reputazione di una persona o di rompere legami di amicizia
- **appropriarsi di identità altrui** - penetrare nel sito di una persona e scrivere o mandare messaggi a nome suo con lo scopo di metterla in cattiva luce o rovinare le sue amicizie



- **diffondere informazioni riservate** - svelare o scoprire con l'inganno i segreti di qualcuno, divulgare informazioni imbarazzanti, oppure diffondere tramite internet o tramite cellulari immagini intime o a contenuto sessuale
- **escludere** - escludere intenzionalmente qualcuno da un gruppo on line, come ad esempio una "lista di amici"
- **perseguire** - perseguire qualcuno mandandogli ripetutamente messaggi minacciosi o che possano fargli temere pericoli per la propria incolumità.
- **"Happy slapping"** - Il termine indica la ripresa (con videotelefono, macchina fotografica o videocamera) di scene violente al fine di mostrarle ad amici o di diffonderle.
- **"Cyberstalking"** : molestie e denigrazioni ripetute e minacciose mirate a incutere paura e far mutare abitudini di vita.



Reati (codice penale)

in Italia attualmente esiste una legge specifica per il cyber bullismo
LEGGE 29 maggio 2017, n. 71

Articoli del Codice Penale

595 Diffamazione

600 bis, ter e quater produzione detenzione e diffusione materiale pedo
pornografico

610 Violenza privata

612 Minaccia

615 bis interferenza illecita nella vita privata

615 ter Accesso abusivo a Sistema Informatico

616 Sottrazione di corrispondenza (email)

494 Sostituzione di persona

612 bis Stalking (atti persecutori)

Legge 633/41 Diritti d'Autore e codice della privacy D.Lgs. 196/2003



TRACCIABILITA' E REATI ON-LINE

La navigazione in Internet avviene attraverso l'utilizzo di servizi, primo fra tutti la connessione alla Rete, generalmente forniti dai provider attraverso un'utenza telefonica analogica, digitale, o su fibra, satellite, radio, ecc. La connessione alla Rete presuppone in genere un processo di autenticazione che permette al fornitore del servizio (provider) di riconoscere l'utente che ne fruisce, assegnandogli un indirizzo telematico (IP Address) che identificherà la macchina connessa alla rete in un determinato intervallo temporale e garantirà il corretto scambio di dati tra il computer/smartphone ed i vari server che saranno interessati durante la navigazione in Rete.

La possibilità di individuare l'autore di un reato informatico è legata alla lettura delle tracce informatiche che i singoli collegamenti hanno "seminato" sulla Rete, generalmente su server attraverso i quali sono effettuati i collegamenti stessi (c.d file di log). I file di log si traducono quindi in informazioni a disposizione degli investigatori per l'eventuale individuazione delle condotte tenute in Rete e per l'identificazione dei soggetti autori delle stesse.



La responsabilità giuridica

Per la legge italiana, la responsabilità penale inizia a 14 anni, ciò significa che il ragazzo/a da quella età è punibile ed imputabile, può essere denunciato, arrestato e subire un processo penale.

Competente a giudicarlo è la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni.



La responsabilità del minore

- La responsabilità è strutturalmente limitata, poiché il nostro C.P. all'art. 97 sancisce la non imputabilità per i minori al di sotto dei 14 anni, nel qual caso l'autorità competente adotterà altri provvedimenti (attivazione dei servizi sociali, inserimento in comunità, denunce a carico dei genitori per *risarcimento civile*, ecc..)
- Inoltre l'art 98 del C.P. stabilisce che al minore d'età compresa tra i 14 e 18 anni, per definirlo imputabile si deve dimostrare che sia capace di intendere e volere.



Cyber – bullismo

Risarcimenti per danno morale – danno biologico – danno esistenziale

CODICE CIVILE

Culpa in educando dei genitori

“vigilanza adeguata – correzione comportamenti inadeguati”

(art. 2048 c.c. il padre o la madre ... sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori...)

Culpa in vigilando della scuola

“adeguata vigilanza – misure disciplinari”

(art. 2048 cc 2° comma ...coloro che insegnano un mestiere o un arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi.. Nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza



Reputazione digitale

Quando si pubblica in rete qualcosa è impossibile rimuoverlo.



Conoscere la web-reputation

«E come faranno i figli a prenderci sul serio. Con le prove che negli anni abbiamo lasciato su Facebook. Papà che ogni weekend era ubriaco perso. E mamma che lanciava il reggiseno ad ogni concerto. Che abbiamo speso un patrimonio. Impazziti per la moda, armani-comio L'Phone ha preso il posto di una parte del corpo E infatti si fa gara a chi ce l'ha più grosso»

(Tratta dalla Canzone «Vorrei ma non posto» Fedez – J-Ax anno 2016)



Sezione Polizia Postale Novara



Reputazione digitale



- La reputazione di un'azienda o di una qualsiasi persona è l'immagine che si ottiene analizzando le informazioni pubbliche che la riguardano. A differenza del passato in cui la reputazione era un concetto impalpabile, affidato alla memoria collettiva, diventa ora un **concreto biglietto da visita delle persone e delle Aziende**. In particolare poiché ora resta tutto scritto e sopra-tutto è facilmente raggiungibile da qualsiasi persona. Il motivo di questa rivoluzione concettuale è stata la forte accelerazione della diffusione di **internet** che ora ha raggiunto una massa critica tale da imporsi come uno dei media di riferimento.



Postare immagini altrui

La questione assume rilievo sia da un punto di vista
civilistico che penale

Le norme che se ne occupano

- Legge 196/2003 sulla tutela della privacy
- Art.615 Bis C.P. Interferenze illecite nella vita privata
- Legge sulla protezione del diritto d'autore L.633/41
- Articolo 10 del codice civile, che si ricollega agli articoli 96 e 97 della L.633/41



Sexting

è un neologismo utilizzato per indicare l'invio di messaggi, testi e/o immagini sessualmente espliciti, principalmente tramite il telefono cellulare o tramite altri mezzi informatici

Probalità che il materiale venga divulgato in aree non controllabili

Quando si pubblica in rete le foto queste si portano dietro le informazioni di geolocalizzazione.

Malintenzionati sono così in grado di scoprire dove la foto è stata scattata.

Attenzione al porn - revenge



Sexy estorsione



- difficoltà nel reperire i dati dei collegamenti
- autori stranieri che agiscono all'estero
- conoscere il pericolo ed evitarlo!!!



Sezione Polizia Postale Novara





ADDESCAMENTO ON-LINE

In rete è possibile creare qualsiasi tipo di identità “virtuale”

Attraverso i social network e nelle chat è possibile instaurare dei rapporti di fiducia e confidenza reciproca senza mai guardarsi negli occhi.

Il trovarsi a casa con un computer ci dà sicurezza: si riescono a raccontare cose personali a perfetti sconosciuti!!





I SOCIAL NETWORK



Alcuni aspetti positivi

- garantire ed esercitare la libertà di espressione;
- creare gruppi on-line e consentire la loro aggregazione;
- fare nuove amicizie, ritrovare amici e parenti e poter comunicare con loro;
- prevenire situazioni rischiose con richieste di aiuto;
- promuovere beni e servizi incrementando in tal modo il commercio elettronico;
- condividere informazione che riguardano la salute.





I SOCIAL NETWORK



Alcuni aspetti negativi:

- ✓ possibili traumi psicologici causati da insulti trasmessi attraverso tali siti;
- ✓ molestie sessuali a bambini e giovani;
- ✓ annunci espliciti di prostituzione
- ✓ ripetuta violazione della privacy, dell'onore e della dignità personale;
- ✓ incitamento alla violenza e razzismo
- ✓ diffusione di ideologie di matrice fascista o che fanno apologia al nazismo





I SOCIAL NETWORK



Alcuni consigli

1. Leggere con attenzione il contratto e le condizioni d'uso che si accettano in fase di registrazione, verificando la possibilità di potere recedere facilmente dal servizio cancellando tutte le informazioni pubblicate;
2. non condividere con altri la propria password;
3. scegliere con attenzione le impostazioni sulla privacy e controllarle frequentemente;
4. accettare contatti solo da persone conosciute, segnalando e bloccando coloro che inviano messaggi non opportuni;
5. riflettere con attenzione prima di pubblicare i propri dati personali;
6. non inserire dati personali altrui senza la necessaria autorizzazione degli interessati
7. non usare la stessa login e la stessa password già utilizzata per altri siti web, per la gestione di eventuali conti bancari on-line e per la posta elettronica;
8. cambiare saltuariamente la propria password scegliendo codici alfanumerici;
9. evitare di rendere disponibili informazioni strettamente personali .
10. impostare con attenzione livelli di privacy del proprio profilo ovvero: chi può leggere, chi può postare, chi può commentare;
11. non accettare provocazioni in Rete limitarsi a bannare il contatto.



Sezione Polizia Postale Novara





I SOCIAL NETWORK



ESEMPIO DI TERMINI D'USO

FACEBOOK



Resta collegato

Hai dimenticata

[Registrazione](#)**Connettiti e condividi contenuti con le persone che fanno parte della tua vita.**

Il presente accordo è stato redatto in inglese (Stati Uniti). In caso di conflitto tra qualsiasi delle versioni tradotte del presente accordo e la versione in lingua inglese, sarà quest'ultima a prevalere. La Sezione 17 contiene alcune modifiche alle condizioni generali per gli utenti al di fuori degli Stati Uniti.

Data dell'ultima revisione: 8 giugno 2012.

Informazioni aziendali

Il sito Web all'indirizzo www.facebook.it e i servizi messi a disposizione in queste pagine sono offerti da:

Facebook Ireland Limited

Hanover Reach, 5-7 Hanover Quay, Dublin 2 Irlanda

http://www.facebook.com/help/contact.php?show_form=impresum_contact o impresum-support@support.facebook.com

Consiglio di amministrazione: Cipora Herman, Theodore Ullyot

Dichiarazione dei diritti e delle responsabilità

Questa Dichiarazione dei diritti e delle responsabilità ("Dichiarazione", "Condizioni" o "DDR") è stata estratta dai [Principi di Facebook](#) e regola la nostra relazione con gli utenti e con chiunque interagisca con Facebook. L'utilizzo o l'accesso a Facebook comporta l'accettazione della presente Dichiarazione, che potrà essere aggiornata di tanto in tanto in conformità con la Sezione 14 più avanti. Inoltre, alla fine di questo documento, sono disponibili risorse che possono aiutare gli utenti a capire il funzionamento di Facebook.



Sezione Polizia Postale Novara



2. Condivisione dei contenuti e delle informazioni

L'utente è il proprietario di tutti i contenuti e le informazioni pubblicate su Facebook e può controllare in che modo possono essere condivise mediante le [impostazioni sulla privacy](#) e le [impostazioni delle applicazioni](#). Inoltre:

1. Per quanto riguarda i contenuti coperti da diritti di proprietà, ad esempio foto e video ("Contenuti IP"), l'utente concede a Facebook le seguenti autorizzazioni, soggette alle [impostazioni sulla privacy](#) e alle [impostazioni delle applicazioni](#): l'utente concede a Facebook una licenza non esclusiva, trasferibile, che può essere concessa come sottolicenza, libera da royalty e valida in tutto il mondo, per l'utilizzo di qualsiasi Contenuto IP pubblicato su Facebook o in connessione con Facebook ("Licenza IP"). La Licenza IP termina nel momento in cui l'utente elimina il suo account o i Contenuti IP presenti sul suo account, a meno che tali contenuti non siano stati condivisi con terzi e che questi non li abbiano eliminati.
2. Quando l'utente elimina Contenuti IP, questi vengono eliminati in modo simile a quando si svuota il cestino del computer. Tuttavia, è possibile che i contenuti rimossi vengano conservati come copie di backup per un determinato periodo di tempo (pur non essendo visibili ad altri).
3. Quando l'utente usa un'applicazione, questa può richiedere l'autorizzazione dell'utente per accedere a contenuti e informazioni condivise da altri. Le applicazioni devono rispettare la privacy dell'utente, ed è l'accordo accettato al momento dell'aggiunta dell'applicazione che controlla il modo in cui l'applicazione può utilizzare, archiviare e trasferire i contenuti e le informazioni. Maggiori informazioni sulla Piattaforma, incluse quelle riguardanti il controllo sulle informazioni che gli altri utenti possono condividere con le applicazioni, sono disponibili nella nostra [Normativa sull'utilizzo dei dati](#) e alla [Pagina della Piattaforma](#).
4. Quando l'utente pubblica contenuti o informazioni usando l'impostazione "Pubblica", concede a tutti, anche alle persone che non sono iscritte a Facebook, di accedere e usare tali informazioni e di associarle al suo profilo (ovvero al suo nome e alla sua immagine).
5. I commenti o i suggerimenti degli utenti relativi a Facebook sono sempre benvenuti. Tuttavia, l'utente deve essere al corrente del fatto che potremmo usarli senza alcun obbligo di compenso nei suoi confronti (allo stesso modo in cui l'utente non è obbligato a fornirli).

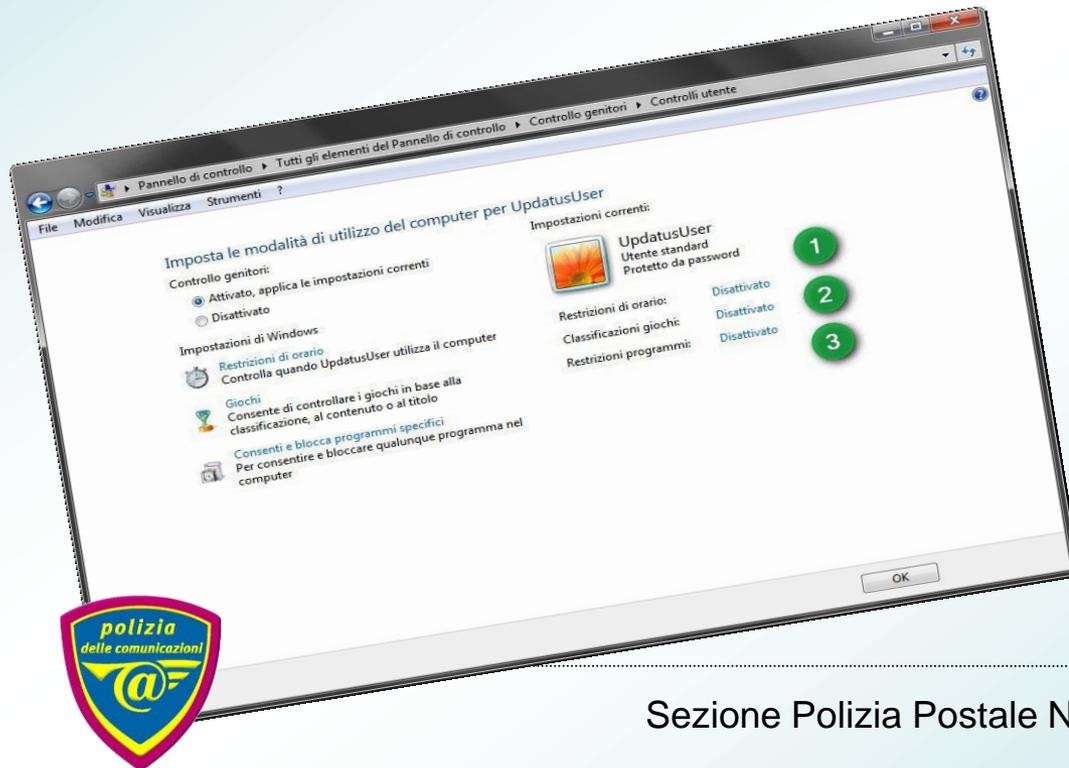
E SOPRATTUTTO.....controllate quello che fanno i minori

Affiancatevi se sono ancora giovani

Utilizzate parental controll sul computer e soprattutto sullo smartphone

Disattivate i servizi premium (5 euro a settimana)

Blocco del Market sugli smartphone per controllare le app che vengono installate



Sezione Polizia Postale Novara



Indagini

Necessaria denuncia/querela

- precisi riferimenti dei fatti, annotare tempi ed i luoghi virtuali, descrivere le modalità di attuazione, fornire precisi riferimenti ai nome profili utilizzati salvare pagine web/immagini/video/testi ecc...
- denunciare tempestivamente in quanto le Società straniere hanno tempi di conservazioni dei dati diversi (\pm tra i 15 e i 60 gg)
alcune collaborano: microsoft – facebook – google – badoo – yahoo.it - Ask
altre no: yahoo.com – twitter – whatsapp – linkedn
no sequestri (rogatoria)
alcuni cancellano riferimenti utili alle indagini se l'account viene rimosso



POLIZIA DI STATO

“Sezione Polizia Postale”

L.. go della Costituende 2 – 28100 Novara

0321335257 – fax 0321335230

sez.polposta.no@pecps.poliziadistato.it

www.poliziadistato.it

www.commissariatodips.it

grazie!



Sezione Polizia Postale Novara

